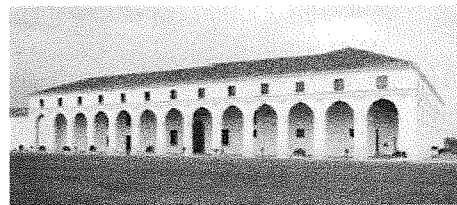


comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313

anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it>

Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 5508
Pratica P.E. n. 4242/12-2016
Limena, li 26.04.2017

Marca da bollo
€ 16,00
n. 01131751567409
del 27.05.2016

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 7

A nome di : **RAVAGNAN SPA**

Sede: Via XXV^a Aprile, 4 – Limena (PD)

P.IVA : 00230620288

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda del Sig. Alberto Ravagnan quale amministratore delegato della Ditta **RAVAGNAN SPA** proprietaria dell'area oggetto di trasformazione, pervenuta dal SUAP (Rif. n. 00230620288-18052016-1634) il 22.07.2016 con prot. n. 8977, al fine dell'ottenimento del permesso di costruire per:

RISTRUTTURAZIONE PREVIA DEMOLIZIONE DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE

da eseguirsi in Via Praimbole, 18 sull'area così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:
Foglio mappale zona

18 647-541 D Artigianale/Industriale di completamento;

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale di data 27.07.2016;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta n. 11 del 27.07.2016, argomento n. 4, favorevole con prescrizioni;

VISTO il progetto edilizio redatto dal Geom. Davide Ragazzo – c.f. RGZDVD71D29G224T;

VISTA la relazione tecnica di asseverazione ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001 e s.m.i pervenuta in data 03.10.2016 prot. n. 11899 a firma del progettista Geom. Davide Ragazzo, allegata;

VISTA la propria nota del 02.08.2016 prot. n. 9425 di comunicazione del parere istruttorio e contestuale richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la parziale documentazione integrativa del 03.10.2016 prot. n. 11899 con la contestuale richiesta di proroga dei termini per la presentazione della restante documentazione richiesta con nota del 02.08.2016 succitata;

VISTA la successiva trasmissione della documentazione integrativa pervenuta il 10.04.2016;

VISTA la valutazione di conformità positiva condizionata del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 del Comando provinciale dei VV.F. di Padova di data 04.11.2016 - attività n. 54.1.B del DPR 151/2011;

VISTO l'atto di vincolo di asservimento urbanistico del 25.01.2016 rep. n. 58.801 Not. Roberto Agostini e successivo atto di rettifica del medesimo notaio di data 06.04.2017 in corso di registrazione, per la ricostruzione a confine del fabbricato industriale tra la proprietà della soc.tà Ravagnan s.p.a. e la soc.tà Immobiliare Milano s.r.l. che vicendevolmente si autorizza all'edificazione a confine;

RILEVATO che l'intervento ricade all'interno di un'area individuata a "pericolosità idraulica bassa" (P0) secondo le norme di protezione idraulica (NPI) contenute nello studio di "valutazione di compatibilità idraulica" del P.A.T.;

VISTI gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa dal SUAP il 10.04.2017 prot. 4747, adeguata alle prescrizioni di cui al parere della Commissione Edilizia Comunale;

VISTA la relazione geologico - tecnica dell'area interessata dall'intervento di data 03.10.2016, redatta Ing. Paolo Varagno e pervenuta il 10.04.2017;

VISTA la relazione tecnica prodotta il 22.07.2016 dalla soc.tà Trevi s.r.l in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici ai sensi dell'ex Legge 10/91 e successiva dichiarazione pervenuta il 26.04.2017;

VISTO il progetto degli impianti elettrici redatto dalla soc.tà Kelpro di San Giorgio delle Pertiche prodotta il 22.07.2016;

CONSIDERATO che risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001 e s.m.i, per le opere da realizzare con il presente permesso di costruire e così suddiviso:

per oneri di urbanizzazione primari , € 817,13;

per oneri di urbanizzazione secondari € 101,24;

Totale € 918,37;

VISTO il versamento a saldo del contributo di costruzione, effettuato in data 29.09.2016;

VISTO il versamento di € 400,79, ai sensi dell'art. 19 del DPR 380/2001, effettuato in data 29.09.2016;

CONSIDERATO che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria nella misura di € 881,00 versati in data 15.07.2016 e successiva integrazione del 29.09.2016;

VISTA la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 13.04.2017, di cui all'art. 20, 3^ comma del DPR 380 del 06.06.01;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art., 20, 7^ comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

VISTO il capo II, sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

VISTA la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1^ comma del DPR 380/01;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

VISTO il decreto sindacale n. 5 del 10.01.2017 di conferimento dell'incarico di responsabile del 5° settore "servizi attività economiche" e che in virtù di detta nomina di essere pertanto titolato alla firma del presente atto amministrativo;

VISTA la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

VISTO il DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

VISTA la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA

Alla società sopra evidenziata il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

Condizioni generali

Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3^ comma DPR 380/01).

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2^ comma del DPR 380/01).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempimento delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2^ comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici.(art. 12, 4^ comma DPR 380/01).

Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89, relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90 e s.m.i.;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà E.T.R.A. quale gestore della pubblica fognatura comunale.

Prescrizioni particolari

Rilevato che l'area oggetto della richiesta di ampliamento ricade nella zona a rischio di pericolosità idraulica bassa (P0), dovrà essere acquisito, preventivamente alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità, il parere favorevole dell'ufficio tecnico - settore lavori pubblici riguardo al collegamento delle acque bianche nella pubblica fognatura, evidenziando l'obbligo della presentazione di una relazione di valutazione di compatibilità idraulica richiesta dalle norme di protezione idraulica artt. 4 e 5 contenute nello studio di "Valutazione di Compatibilità Idraulica" delle P.A.T.

La realizzazione del nuovo fabbricato industriale a confine dovrà avvenire nel rispetto dei termini riportati nell'atto di asservimento urbanistico del 25.01.2016 rep. n. 58.801 Not. Roberto Agostini e successivo atto di rettifica del medesimo notaio di data 06.04.2017.

Si propone la posa di una schermatura sul fronte strada in linea con l'altezza dell'attiguo fabbricato a confine.



Il responsabile del servizio
Alessandro geom. Burattin

Documenti allegati:

- copia degli elaborati grafici di progetto dell'edificio composto da n. 16 tavole;
- copia della relazione asseverata del Geom. Davide Ragazzo pervenuta il 03.10.2016;
- copia della valutazione di conformità positiva condizionata del progetto del Comando provinciale dei VV.F. di Padova di data 04.11.2016
- stampato per comunicazione inizio dei lavori e nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atti allegati sopra citati.

Limena, li 26.04.2017

IL RICHIEDENTE

Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Geom. Ragazzo Davide (promotore)

Che ne rilascia ricevuta.

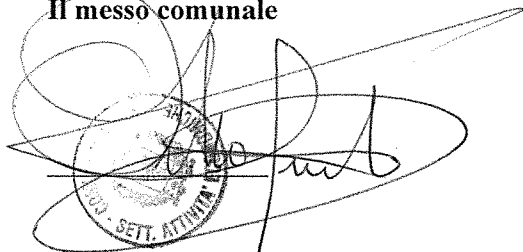
H: 13:02

Data 27-04-2012

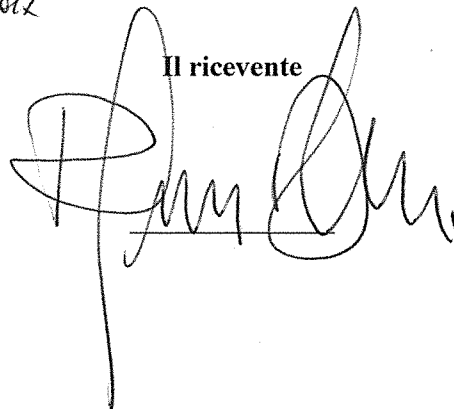
Reg. n. 88 del 27-04-2012
not.

Il messo comunale

Il ricevente



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "SETT. ATTIVITA'" and some numbers. The signature is fluid and extends across the stamp.



A handwritten signature in black ink, likely of the recipient, is written over a horizontal line. The signature is stylized and occupies the right side of the document.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ¹	_ RAGAZZO DAVIDE _		
codice fiscale	R G Z D V D 7 1 D 2 9 G 2 2 4 7		
nato a	_ PADOVA _	prov. P D	stato _ ITALIANO _
nato il	2 9 0 4 1 9 7 1		
residente in	_ LIMENA _	prov. P D	stato _ ITALIANO _
indirizzo	_ VIA SABBADIN _	n. _ 117 _	C.A.P. 3 5 0 1 0
con studio in	_ LIMENA _	prov. P D	stato _ ITALIANO _
indirizzo	_ MONTE GRAPPA _	n. _ 5 _	C.A.P. 3 5 0 1 0
Iscritto all'ordine/collegio	_ GEOMETRI _	di _ PADOVA _	al n. 3 3 6 9 _
Telefono	_ 049 8843561 _	fax. _ 049 8843561 _	cell. _
posta elettronica certificata	<u>davide.ragazzo@geopec.it</u>		

COMUNE DI LIMENA
PROV. DI PADOVA

03 OTT. 2016

Prot. n.
Cat. Cl.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1. ☐ Intervento di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001

1.1.1. ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampollamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

1.1.2. ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

1.1.3. ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato

1.1.4. ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

1.1.5. ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti

1.1.6. ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

1.1.7. ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

1.2. ☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3. ☒ Interventi di ristrutturazione edilizia

(articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.4. ☐ altro non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di un capannone industriale

2. Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	903,90
superficie coperta (s.c.)	mq	946,12
volumetria	mc	5413,57
numero dei piani	n	1

3. Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PAT / PATI		4.1 insediativo-produttivo	44
☐	PI			
☒	PRG		D artigianale-industriale di completamento	19
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4. Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1. ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2. ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3. ☒ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le Prescrizioni tecniche della DGRV n. 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1. ☐ accessibilità
- 4.3.2. ☐ visitabilità
- 4.3.3. ☒ adattabilità
- 4.4. ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5. Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1. ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2. ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1. ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2. ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3. ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4. ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5. ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6. ☐ Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7. ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8. ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1. ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2. ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1. ☒ allega i relativi elaborati

6. Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1. ☐ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2. ☒ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1. ☐ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
- 6.1.2.2. ☒ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1. ☐ non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2. ☒ è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1. ☒ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2. ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7. Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1. ☐ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2. ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1. ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2. ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3. ☒ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4. ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8. Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1. ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2. ☐ comportano la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1. ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1. ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data | | | | | | | |
- 8.2.2. ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 8.2.2.1. ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3. ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1. ☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4. ☒ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5. ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9. Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1. ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2. ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3. ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1. ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4. ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5. ☒ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto (VEDI RELAZIONE TECNICA ALLEGATA)
- 9.5.1. ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6. ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

10. Amianto

che le opere

- 10.1. ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2. interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.2.1. ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2. ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
- 10.3. ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata predisposta la notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.4. ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008

11. Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1. ☐ non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2. ☒ è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1. ☒ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2. ☐ comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.2.1. ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario

12. Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1. ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2. ☒ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- ☒ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.3. ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4. ☐ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data [][][][][][][][][][]
- 12.5. ☒ prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1. ☐ e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.5.2. ☒ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.6. ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale in quanto ricade in zona sismica 1 o 2, pertanto
- 12.6.1. ☐ e si allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- e chiede la contestuale convocazione delle conferenze di servizi SI ☐ NO ☐

13. Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1. ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2. ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1. ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14. Quadri informativi aggiuntivi (*)

che l'intervento/le opere, in relazione,

14.1. ☒ ai lavori in quota, di cui alla L.R. 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:

14.1.1. ☐ non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;

14.1.2. ☒ sono previsti lavori in quota e pertanto:

14.1.2.1 ☐ l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;

14.1.2.2 ☒ le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato

14.2. ☒ all'inquinamento luminoso

14.2.1. ☒ non è soggetto alla LR 17/2009

14.2.2. ☐ è soggetto, pertanto si allega la documentazione necessaria

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15. Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

15.1. ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela

15.2. ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.2.1. ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.2.1.1. ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.2.2. ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

15.2.2.1. ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.2.3. è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. _____ del _____

15.3. ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004

16. Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1. ☒ non è sottoposto a tutela

16.2. ☐ è sottoposto a tutela e pertanto si chiede di convocare la Conferenza di Servizi e

16.2.1. ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17. Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1. ☒ non ricade in area tutelata
- 17.2. ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3. ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 17.3.1. ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18. Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1. ☒ non è sottoposta a tutela
- 18.2. ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923
- 18.3. ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, pertanto si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.4. ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

19. Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

- 19.1. che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento (VEDI RELAZIONE TECNICA)
- 19.2. ☐ non è sottoposta a tutela
- 19.3. ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.3.1. ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20. Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV n. 2299/2014 - Allegato A) l'intervento

- 20.1. ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA);
- 20.2. ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto in conformità all'Allegato A, par. 2.1 della DGRV 2299/2014;
- 20.2.1. ☐ si allega la documentazione di screening dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A;
- 20.2.2. ☐ si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione
- 20.3. ☐ non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 2.2 della DGRV 2299/2014, in particolare trattasi di:
- 20.3.1. ☐ intervento all'interno dei siti e relativi a _____
- 20.3.2. ☐ intervento all'esterno dei siti e relativi a _____

21. Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1. ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2. ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:
- 21.2.1. ☐ recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co.1, lett. a), b), c), d), del DPR 380/2001
- 21.2.2. ☐ ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente
- 21.3. ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 21.3.1. ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico

22. Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1. ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2. ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1. ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2. ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1. ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 22.3. ☐ l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di un'attività a rischio d'incidente-rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1. ☐ si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23. Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1. ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2. ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.2.1. ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.2.2. ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24. Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1. ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2. ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3. ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4. ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5. ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6. ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 24.7. ☐ **Altro** (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.7.1. ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.7.2. ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25. Vincoli per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004)

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

- 25.1 ☐ un intervento che **comporta** la presentazione del piano aziendale in quanto:
 - 25.1.1 ☐ nuova edificazione
 - 25.1.2 ☐ variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data _____ n. _____
- 25.2 ☐ un intervento che **non comporta** la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
 - 25.2.1 ☐ strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
 - 25.2.2 ☐ intervento già approvato da Avepa al quale vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità
 - 25.2.3 ☐ permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

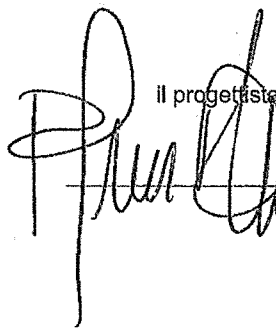
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico-sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo
29-09-2016 Limena

Il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Titolare: SUAP di

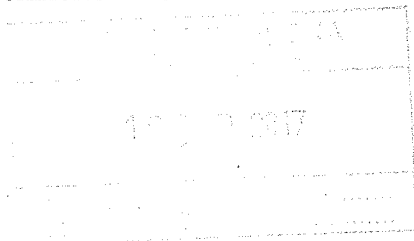


Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco PADOVA

Ufficio Prevenzione Incendi



Alla Ditta RAVAGNAN S.p.A.
Via XXV Aprile, 4/14
35010 LIMENA

alla c.a. Sig. Alberto RAVAGNAN

Al Sig. Sindaco del Comune di
LIMENA

OGGETTO : VALUTAZIONE DI CONFORMITA' **POSITIVA CONDIZIONATA** DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.
Pratica VV.F. n. 3828 relativa all'attività n. 54.1.B - del D.P.R. N. 151/2011.
Ditta RAVAGNAN S.p.A. - VIA XXV APRILE 4/14 LIMENA.-
Responsabile dell'Istruttoria Tecnica: D.V.D. Gaetano PASQUATO

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta in data 22.09.2016 con protocollo numero **15485** del **22.09.2016** intesa ad ottenere la valutazione di conformità del progetto presentato ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 151/2011, visto l'esito dell'esame delle documentazioni effettuato da funzionario tecnico di questo Comando, si adotta il provvedimento di CONFORMITÀ POSITIVO CONDIZIONATO alle prescrizioni riportate nella nota allegata del Responsabile dell'Istruttoria Tecnica rispetto alle norme di riferimento e regole dell'arte, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Comando, mediante segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La S.C.I.A. dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'art. 2 comma 7 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, ovvero:

- ✓ Art. 4 del DM 7/8/2012, facendo riferimento all'allegato II al medesimo decreto per quanto relativo alle Certificazioni e Dichiarazioni a corredo della Segnalazione Certificata di Inizio Attività

In particolare dovranno essere prodotti i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti:

mod. "elenco cert/dich. di conformità" mod. "comp. attività"

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi a :

- ✓ Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della L. 06/12/1971 n° 1034 entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.
- ✓ Presidente della Repubblica ai sensi degli artt.8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n° 1199 entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica.

Il Comandante Provinciale
(Ing. Francesco Notaro)
(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)



Padova 26.10.2016

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco PADOVA

OGGETTO : VALUTAZIONE DI CONFORMITA' **POSITIVA CONDIZIONATA** DEL PROGETTO AI
SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.
Pratica VV.F. n. 3828 relativa all'attività n. 54.1.B - del D.P.R. n 151/2011.
Ditta RAVAGNAN S.p.A. - Via XXV Aprile 4/14 LIMENA.-

Si comunica che a seguito di esame del progetto allegato all'istanza in oggetto viene espresso parere favorevole condizionato all'attuazione dei seguenti punti:

- Anche per quanto non specificato in dettaglio nel progetto, o non direttamente deducibile dalla documentazione presentata, si richiama l'obbligo dell'integrale rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici in materia di sicurezza antincendio ;
- Contestualmente all'eventuale presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovranno essere allegate le certificazioni e le dichiarazioni attestanti la conformità delle attività di cui all'Allegato I alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 ;
- Per gli impianti di protezione attiva dovrà essere presentata, in sede di segnalazione certificata di inizio attività, la documentazione prevista al punto 3.2 del D.M. 20/12/2012 ;
- Ove l'attività risulti inquadrabile come luogo di lavoro, si rimanda al rispetto integrale del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dei decreti applicativi, con particolare riferimento al DM 10/3/98, ovvero si rimanda ai prescritti dell'art. 6 del DPR 151/2011.

**Il Funzionario Tecnico
(D.V.D. Gaetano PASQUATO)**

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3 co. 2, del D.Lvo 12/02/1993 n° 39 e art. 3-bis co 4-bis, del D.Lvo 7/03/2005, n° 82
Non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.

ft

